



Verbale decisionale, comitato cantonale, 7.10.2020, Ristorante Millefiori a Giubiasco

19.45 Lista presenza e consegna carta di voto

20.00 Apertura del comitato cantonale, elezione scrutatori e scrutatrici e approvazione verbali

Il verbale del 27.8. viene approvato (32 e 2 astenuti) con la correzione di Bruno Storni che chiede di togliere le osservazioni personali del verbalista.

Verbale del congresso del 16.2. approvato (33 e 1 astenuto).

Proposta di aggiungere la trattanda sull'iniziativa "basta con i privilegi per i Consiglieri di Stato", nel CC odierno. Proposta approvata e approvazione dell'ODG modificato.

Scrutatore/scrutatrice: Antonio Mozzini, Nancy Lunghi.

20.10 Discorso dei co-presidenti Laura Riget e Fabrizio Sirica

Discorso di apertura di Laura che ringrazia per l'impegno dimostrato durante la campagna del 27.9. che ha portato ad un successo delle votazioni per il PS: con quattro vittorie su cinque. Continua con una breve analisi dei temi che erano in votazione e con una presentazione delle due iniziative in votazione a novembre: contro il finanziamento della produzione di armamenti e sulle multinazionali responsabili. Nel suo discorso Fabrizio inizia parlando di tre temi che hanno sconvolto la credibilità della politica ticinese nell'ultimo mese. Le esternazioni di N. Gobbi sulla politica dei permessi di dimora, che ha portato alla richiesta del PS di attivare l'alta vigilanza. La bufera caduta sulla magistratura ticinese. E da ultimo la discussione avvenuta in GC per istituire una commissione parlamentare d'inchiesta sul funzionario condannato per coazione sessuale, discussione che si è trasformata in una strumentalizzazione del dibattito per fini politici. La politica del PS deve però, ricorda Fabrizio deve basarsi su risposte costruttive che propongano delle soluzioni concrete: per es. l'iniziativa sulle pensioni dei Consiglieri di Stato,

Presentazione della nuova segretaria politica Eva Carlevaro.

20.20 Mozione presentata in data 10 giugno 2020 da Tiziana Mona e Nenad Stojanovic – discussione con Evaristo Roncelli

Evaristo Roncelli spiega le attività del gruppo di lavoro che ha cercato di elaborare delle proposte per attuare la mozione presentata e che porteranno alla redazione di tre documenti. In primo luogo si è cercato di elaborare una modifica degli statuti per rendere attuabile la mozione. In secondo luogo il gruppo di lavoro ha preso in considerazione la modifica della gestione degli interventi ai comitati per lasciare più spazio alle discussioni della base e diminuire gli interventi istituzionali. Per il terzo punto, che trattava del voto elettronico, il gruppo propone di implementarlo, al momento, solo in caso di referendum.

Segue la discussione sulla concretizzazione delle misure per attuare la mozione (Marina Carobbio) e sull'importanza delle discussioni che partono dalla base per il PS (Nendad Stojanovic).

21:00 Situazione finanziaria cantonale post pandemia: proposte socialiste per tornare con i conti in verde – Ivo Durisch

Ivo Durisch presenta la situazione finanziaria attuale e su come la sta affrontando il parlamento, le proposte verranno presentate nei prossimi mesi. La situazione finanziaria del Cantone prevede dei conti in rosso, risultati dalle difficoltà dei cittadini e dalle mancate entrate delle piccole e medie imprese e dei piccoli indipendenti (2020: -240 mio). Non è quindi un'esplosione della spesa, come alcune forze politiche vogliono far credere, al contrario le spese in più vanno a favore della popolazione, ossia nella socialità, nei trasporti e nell'educazione.

Ipotesi del preventivo 2021: -150 mio. È comunque fondamentale garantire i servizi per chi ne avrà bisogno. Gli investimenti attuali del Cantone sono di circa 250 mio all'anno prevalentemente nell'edilizia e una piccola parte è destinata alle energie alternative, sarebbe importante investire in settori economici che possano aiutare nella ripresa economica. Il parlamento, infatti, non deve trovare unicamente delle soluzioni

contabili basate solo su tagli della spesa e sgravi fiscali. L'aumento del coefficiente cantonale potrebbe essere una misura importante per risanare le finanze, ma che non verrà tenuta conto dagli altri partiti. Altre criticità da prevedere nel post-coronavirus: aumento della disoccupazione e le conseguenze del lavoro ridotto. Al momento per il preventivo non ci sono delle misure aggiuntive per il post-coronavirus. Ivo ribadisce l'incoerenza della seconda riforma fiscale e che costerebbe 60 mio e ribadisce come di fatto dal 2008 si assiste ad una diminuzione del gettito delle persone giuridiche.

Segue la discussione sull'importanza del rilancio dell'economia da parte dello Stato (Evaristo Roncelli) e su come il preventivo 2021 non porti nessuna misura di rilancio (Anna Biscossa).

21:30 Approfondimento tematico: Premi casse malati

Breve introduzione: Marina Carobbio (si veda allegato)

Marina presenta l'andamento dei premi e dei costi e le misure proposte dal PS per diminuire l'aumento dei premi e contenere i costi.

In Ticino aumentano i premi ma anche i costi delle spese sanitarie. Nel settore dell'assicurazione malattia vi sono 3 problemi principali:

- 1) Il finanziamento
- 2) I costi sanitari
- 3) La struttura: l'assicurazione malattia è obbligatoria ma è gestita da casse malati private.

Dall'introduzione della La Mal nel 1994 il PS ha lanciato molte iniziative sul loro finanziamento, tra le quali sono ancora pendenti alcune iniziative a livello federale e cantonale:

A livello federale: iniziativa per limitare i premi al 10% del reddito (depositata 23.1.2020) e iniziativa parlamentare di B. Storni.

A livello cantonale: limitare i premi per il ceto medio per il Ticino, lanciata dal Gruppo Socialista in GC. Così come la moratoria sull'aumento dei premi.

Inoltre tra le proposte del PS per contenere i costi: si contano l'utilizzo delle riserve per coprire i costi, e la proposta di riduzione obbligatoria delle riserve delle casse malati. Senza contare le proposte per le misure di contenimento dei costi a livello federale e cantonale.

Punto di vista dei/delle pazienti o consumatori/trici: Laura Regazzoni, ACSI (si veda allegato)

Relazione di Laura Regazzoni: l'ACSI sostiene le iniziative per limitare i premi e i costi ed è molto preoccupata della situazione perché il dibattito è concentrato sull'utilizzo delle riserve, ma il problema principale è il contenimento dei costi, costi basati sul numero delle prestazioni e sui loro prezzi.

In Ticino l'alto numero delle prestazioni dipende dall'età della popolazione ma anche da una sovramedicalizzazione e presenta la campagna "5 domande da rivolgere al tuo medico" che vuole portare ad una diminuzione del 20% delle prestazioni.

Riserve e misure cantonali: Bruno Cereghetti (si veda allegato)

Bruno Cereghetti ricorda che le riserve sono comparabili al capitale proprio e presenta un istogramma dove è evidenziato l'evoluzione delle riserve delle casse malati che nel 2019 erano stimate a 10 mia (1996 erano 3 mia). Tuttavia questi dati non sono trasparenti, non è possibile ottenere i dati non vengono pubblicati.

Le riserve si formano attraverso i risultati d'esercizio degli assicuratori malattia nei singoli cantoni. Esse non sono un fattore a sé stante e sono legate ai premi. Non è possibile sciogliere le riserve dai premi. Le riserve effettive superano largamente le riserve legali, Tra il 2000-2002, quando le riserve effettive sono state minori a quelle legali, gli assicuratori hanno aumentato i premi e ripristinato così le riserve effettive. Dal 2011 si è assistito ad un cambio nel sistema, le riserve legali sono state aumentate e le riserve effettive sono esplose. Esplosione dovuta dalla legge sulla vigilanza degli assicuratori che ha scisso premi e riserve. Sul piano nazionale esistono degli scompensi del finanziamento del sistema sanitario tra i vari cantoni e l'attuale ordinanza non risolverà il problema.

Segue la discussione sullo stato di salute del Canton Ticino (Evaristo Roncelli) e sul fatto che in Ticino la media degli over 65 è più alta che a livello Svizzero è dunque giunto il momento di introdurre una perequazione fra i cantoni (Bruno Storni). Domanda di Pietro Snider: è possibile introdurre un tetto

massimo delle riserve? Bruno Cereghetti: il massimale esiste già, ma è molto alto sarebbe importante abbassare il minimo legale. Manuele chiede quali sono le misure di contenimento a livello cantonale a Laura Regazzoni. Laura R. ribadisce che la pianificazione ospedaliera cantonale potrebbe rappresentare un margine di risparmio, tuttavia sono le misure a livello federale ad essere determinanti sui costi. Marina replica l'importanza della ripartizione dei costi e della possibilità di un margine di manovra sulla pianificazione ospedaliera e difende la legge sulla vigilanza che è importante per la regolamentazione tra assicurazione complementare e quella di base.

22:30 “Basta con i privilegi per i Consiglieri di Stato” (Anna Biscossa e Fabrizio Sirica)

Anna Biscossa presenta la situazione attuale e perché il PS ha lanciato un'iniziativa per correggerla.

L'iniziativa prevede l'affiliazione dei/le Consiglieri di Stato alla cassa pensione dei dipendenti statali, come tutti gli altri dipendenti. A fine mandato (dopo 12 anni) riceveranno un'indennità d'uscita (se sono più giovani di 55 anni) pari al 270% dello stipendio annuale, gli alti funzionari ora ricevono un'indennità di uscita del 220%. Se il mandato termina quando il/la CdS è nella fascia di età che si trova tra i 59 e l'età di pensionamento viene data ai Consiglieri di Stato un'indennità ponte. Per chi si trova tra i 55 e i 58 possono scegliere tra il reddito ponte e l'indennità di uscita. Se il/la Consigliere di Stato riceve delle entrate alla fine del mandato, il reddito ponte sarà decurtato. Fabrizio ringrazia Anna per aver seguito le trattative e ricorda come la situazione era bloccata dal 2015 a causa della posizione dei partiti borghesi, ed è per questo che è stata lanciata l'iniziativa e ricorda come il compromesso ottenuto non ci soddisfa al 100%, poiché la buona uscita rimane troppo elevata. Fabrizio chiede al CC la delega alla direzione e al Gruppo per terminare le discussioni. Carlo Lepori ricorda che dato che nell'iniziativa non c'erano le cifre e quindi le deve decidere il parlamento.

Votazione:

Accettate di dare mandato diretto alla Direzione e Gruppo per decidere formalmente sul ritiro dell'iniziativa?

Accettata all'unanimità (24 voti).

22:45 Stato delle discussioni sugli obiettivi climatici e legge CO2 – Bruno Storni

Il punto è rinviato a causa della partenza di Bruno Storni dovuto al ritardo accumulato.

22:00 Comunicazioni, eventuali e chiusura del comitato cantonale

Sostegno per la petizione online per abolire il *numerus clausus* per lo studio di medicina (<https://solidarity-now.ch/it/abolire-il-numerus-clausus/>)

Primo appuntamento del 2021

13.1.

Chiusura del CC 23.00, verbalista Eva Carlevaro